

Camera di commercio devolve 420 mila euro

Settantamila agli ospedali, 350 mila per facilitare il credito alle piccole imprese
Auricchio e Biloni: «Bene Uniti per la provincia di Cremona, aderiamo idealmente»

di **ANDREA GANDOLFI**

■ **CREMONA** Settantamila euro per gli ospedali del territorio, 350 mila euro (per ora) a sostegno delle imprese in un fase delicatissima ed a forte rischio di tenuta del sistema economico. E' l'impegno formalizzato ieri dalla **Camera di Commercio** di Cremona nel corso della giunta convocata in videoconferenza ed alla quale hanno partecipato i rappresentanti di tutte le categorie economiche.

«Condividiamo in pieno l'iniziativa di raccolta fondi solidale avviata con grande successo dalla Onlus 'Uniti per la provincia di Cremona' e vi aderiamo idealmente», spiegano il presidente **Gian Domenico Auricchio** ed il vice presidente **Roberto Biloni**. «La nostra natura di ente pubblico ci avrebbe però obbligato a procedere attraverso un bando. con tutte

le complicazioni ed i tempi lunghi del caso».

Per questo la **Camera di Commercio** ha scelto una strada più snella e -soprattutto - veloce, tramite accordi diretti con le aziende sanitarie e le amministrazioni comunali. Dei 70 mila euro stanziati «a titolo di sostegno, vicinanza e grande riconoscenza per tutto il personale impegnato in prima linea», 30.000 andranno al reparto di pneumologia dell'Ospedale di Cremona per l'acquisto di monitor, altri 30.000 all'ospedale da campo di Crema e 10.000 all'Oglio Po di Casalmaggiore. La Camera non intende però trascurare neppure in questa occasione il suo compito primario a favore delle imprese. Per questo destinerà 350 mila euro - nell'ambito di un'iniziativa di **Unioncamere Lombardia** da 10 milioni, che a loro volta saranno raddoppiati dalla Giunta

regionale -per favorire l'accesso al credito e l'abbattimento dei tassi di interesse. Uno sforzo di difesa del tessuto economico produttivo e sostegno alla ripresa mirato in particolare alle imprese più piccole e meno strutturate. Con tutti gli uffici pienamente operativi, la Camera sarà inoltre impegnata nella nuova mansione che le è stata attribuita dal ministero per lo sviluppo economico: il rilascio delle attestazioni di sussistenza di causa di forza maggiore legata all'emergenza Covid a favore delle imprese che - per la situazione in atto - non riescono a rispettare impegni assunti con contratti internazionali.

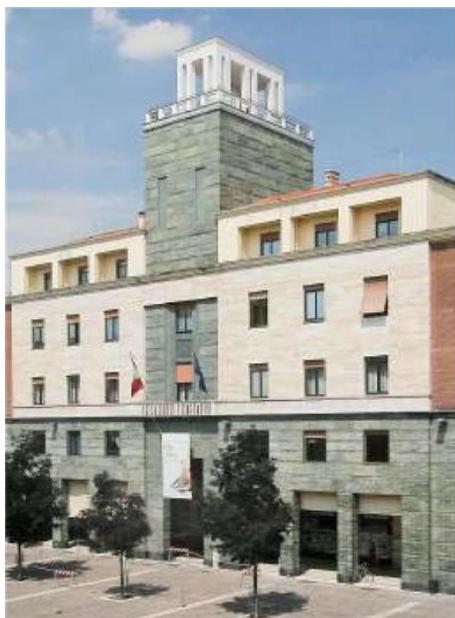
Un impegno a tutto campo, facilitato dalla possibilità, stabilita con un recente provvedimento dello stesso ministero per lo sviluppo economico, di superare i limiti di spesa previsti dalla

legge finanziaria per il 2020 per gli interventi a favore del sistema produttivo.

Ai fondi già stanziati come quota di partecipazione all'iniziativa regionale, la **Camera di commercio** conta però di aggiungerne altri. «Cercheremo e troveremo ulteriori risorse - concludono Auricchio e Biloni - tra quelle originariamente finalizzate alla promozione dell'alternanza scuola lavoro, al sostegno della partecipazione ad eventi fieristici o ad altri ambiti che in questa fase subiranno per forza di cose una brusca frenata».

Concentrarsi sulle imprese e sul loro urgente, quasi disperato bisogno di liquidità, è oggi la scelta necessaria per mantenere accesa una ragionevole speranza di ripresa, quando questa terribile emergenza sanitaria sarà conclusa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gian Domenico Auricchio, Roberto Biloni e la sede della Camera di Commercio

